



Trasmissione telematica delibere e regolamenti IMU al Ministero dell'Economia e delle Finanze

Con nota del 6 aprile 2012 indirizzata a tutti i Comuni, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione federalismo fiscale, ha comunicato che, a decorrere dal 16 aprile 2012, è disponibile all'indirizzo www.portalefederalismofiscale.gov.it, la procedura telematica di trasmissione dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote IMU. L'accesso al portale è possibile mediante l'utilizzo delle stesse credenziali utilizzate per Siatel 2.0 PuntoFisco.

Gli atti dovranno essere inseriti da ciascun Comune **esclusivamente in formato PDF**. Tale obbligo vale anche per i Comuni che avessero già inviato la documentazione in formato cartaceo. Il Ministero provvederà invece a propria cura all'acquisizione nel nuovo ambiente informatico dei documenti già inviati in formato elettronico.

L'inserimento di tali atti nel suddetto portale sostituisce ogni altra modalità di invio. In particolare, il Ministero comunica che verrà disattivata la casella di posta elettronica dpf@federalismofiscale@finanze.it.

La trasmissione telematica è valida ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'articolo 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e non deve pertanto essere accompagnata dall'invio di documenti in formato cartaceo.

Maggiori informazioni su :

- modalità di accesso al servizio e
- inserimento di delibere e regolamenti sugli altri tributi

sono reperibili nella comunicazione del 6 aprile 2012 sopra citata e allegata alla presente, mentre è possibile ricevere assistenza al numero verde 800 863 116.

Lo stesso servizio è utilizzabile anche per la trasmissione al Ministero delle delibere tariffarie e dei regolamenti concernenti tributi comunali diversi dall'IMU (in particolare: TARSU-TIA, TOSAP-COSAP, ICP-CIMP, imposta di soggiorno e imposta di scopo). La pubblicazione di tali atti verrà attivata successivamente all'emanazione del decreto attuativo previsto dal comma 15, art. 13, del d.l. n. 201 del 2011 e secondo le modalità ivi indicate.

Si segnala, infine che con la recente approvazione del d.l. 16 del 2012 (art. 4, co.1-*quiquies*) entra in vigore **una modifica all'obbligo di trasmissione delle deliberazioni di istituzione o di modifica della disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef**. I Comuni devono inviare *“al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it” entro trenta giorni dall'approvazione*. In assenza di particolari indicazioni sulle modalità di trasmissione, deve intendersi che allo stato queste vanno considerate invariate e non c'è alcun obbligo di reinvio in caso di già avvenuta trasmissione secondo le modalità in uso, riscontrabili all'indirizzo del Ministero dell'Economia e delle finanze:

http://www.finanze.gov.it/export/finanze/Per_conoscere_il_fisco/Fiscalita_locale/addirpef/Pubblicazione_aliquote.htm